

Atletica Bergamo obiettivo scudetto

Da domani le finali del campionato under 20
Il presidente Ventura: prima il podio, poi chissà

Corsa su strada a Torre de' Roveri

■ Inizia domani a Torre de' Roveri il lungo circuito di corse su strada di fine stagione, che si chiuderà a Clusone il 18 novembre dopo aver toccato parecchie località della provincia e che avrà per le categorie superiori l'acme sia a Martinengo il 13 ottobre in occasione del Palio delle Porte, sia a Bergamo il 28 ottobre con la mezza e l'intera Maratona città di Bergamo. Insomma per i mezzofondisti ed i fondisti una catena di appuntamenti che permetterà ad ognuno di finire l'annata nel migliore dei modi. Anche qui dunque viene a galla uno dei grandi meriti dell'organizzazione globale delle nostre società, che vede, come in nessun'altra provincia, un calendario così fitto di manifestazioni per tutte le categorie.

Quindi la Running Torre de' Roveri avrà l'onore e l'onere di aprire le danze e lo

farà mettendo in atto la quinta edizione della Corrida di San Gerolamo, aperta alle categorie giovanili, dagli esordienti A per passare ai ragazzi, cadetti ed allievi, senza dimenticare i master/amatori. Si correrà ancora sull'ormai collaudato tracciato disegnato nel centro storico del paese ed avremo così una prima passerella delle nostre giovani speranze, mentre le due categorie più anziane porteranno ai nastri di partenza il solito serpente di corridori, felici di poter esprimersi sul piano agonistico.

Sarà dunque ancora una volta piacevole assistere ai vari duelli per la vittoria e per le prime piazze, anche se la concomitanza con i regionali societari porterà via non pochi atleti nella categoria cadetti. Le gare avranno inizio alle ore 16.45 e si snoccioleranno una dopo l'altra.

G. C. G.

■ Da domani l'atletica bergamasca sarà in caccia di medaglie importanti in ben tre città. A Pavia avremo in palio quelle tricolori nella finale Oro del campionato italiano di società under 20 e l'Atletica Bergamo 59 Creberg scenderà in pista per difendere i due scudetti conquistati in modo straordinario l'anno scorso e che le hanno permesso sette giorni fa di rappresentare l'Italia in Coppa Europa.

Anche quest'anno la società del presidente Eynard gareggerà sia con la squadra maschile che con quella femminile, ma gli avversari da battere saranno il doppio rispetto al 2006 e quindi alla vigilia la doppietta appare una chimera ed arduo pure arrivare a podio. In altre parole nessuno si lascia prendere dall'euforia, ma è pur vero che entrambi i team sono preparati e pronti, quantomeno, a vendere cara la pelle; per noi valgono un gradino del podio in entrambe le competizioni in quanto ragazzi e ragazze di Dante Acerbis conosco-

no assai bene la tipologia di queste manifestazioni e sanno far valere alla massima potenza il valore aggiunto dato dallo spirito di squadra.

Lo stesso Achille Ventura alla vigilia ne era certo: «Anche l'anno scorso con le donne il terzo posto sembrava un sogno e poi hanno vinto e lo stesso dicasi per i maschi. In partenza puntiamo al podio, ma una volta in gara saremo dei leoni affamati». In campo maschile il marciatore Giupponi non avrà avversari e poi Ravasio, Gusmini, Zangari, Trimboli trascineranno gli altri alla conquista di punti pesanti; idem tra le donne con Sery-Secre, Leggerini, Bombardieri, Martiradonna, Ferrari in primo piano a segnare la strada giusta alle altre.

A San Giovanni Lupatoto domani pomeriggio avrà inizio il campionato italiano delle 24 ore su pista e Mario Pirotta partirà con i favori del pronostico dovendo pure difendere il tricolore conquistato l'anno scorso. L'azzurro si trova in buone condizioni psicofisiche ed è in-



La formazione under 20 maschile dell'Atletica Bergamo 59 Creberg a Pavia difenderà il titolo conquistato nel 2006



Anche le ragazze dell'Atletica Bergamo nella passata stagione hanno vinto il titolo italiano under 20

Sempre domani campionato italiano della 24 ore su pista dove Pirotta difende il titolo. E a Cremona finale regionale società cadetti

tenzionato a far dimenticare la sfortunata prova ai recenti mondiali con una prestazione senza sbavature. E' l'uomo da battere e probabilmente l'avversario più pericoloso l'avrà in casa, dato che Luca Sala quest'anno è esplosivo e si trova in continua ascesa. Da non sot-

tovalutare comunque le chances pure di Antonio Mazzeo, Luciano Micheletti e Marco Cattaneo. Infine a Cremona è in programma la finale regionale del campionato di società cadetti e qui è atteso nientemeno che un trionfo delle nostre equipe. Tra i maschi la Ma-

rinelli Comenduno si presenta come la squadra da battere e la prima inseguitrice è l'Atletica Brembate Sopra con a ruota l'Estrada: se tutto va bene il podio potrebbe parlare in dialetto bergamasco, con Libertas Caravaggio e Brusaporto tra le 12 finaliste. In campo

femminile l'Estrada è nettamente favorita, anche qui punta al podio Brembate Sopra, con Brusaporto ed Oratorio Albino tra le finaliste. In altre parole la finale di Cremona è invasa da atleti orobici, il che già in partenza è un grande successo.

Giancarlo Gnechchi

IN BREVE

Pallavolo: Foppa in campo a Pavia

La Foppapedretti oggi sarà impegnata nel Trofeo Unigest al PalaRavizza di Pavia. Le rossoblù se la vedranno con le padrone di casa della Riso Scotti (in campo alle 21), in precedenza (18,30) Asystel Novara-Rebecchi Piacenza. Domani alle 20,30 la finale per l'assegnazione del trofeo, alle 18 la finale per il terzo posto. A Pavia primo impegno per la centrale Valentina Arrighetti, aggregata martedì, mentre non ci sarà Maja Poljak, impegnata con gli esami universitari.

A1 uomini: «talpe» e under 23

Tante le novità della nuova stagione di pallavolo maschile, presentata ieri a Milano. Prima fra tutte l'utilizzo dello Sport Moles (talpe dello sport), sistema elettronico che rileva il tocco del pallone all'interno o all'esterno del campo. «È uno strumento di aiuto per gli arbitri e i giudici di linea» ha detto il presidente di Lega Diego Mosna. Ma voglio sottolineare che questa applicazione non va a togliere potere ai nostri validi arbitri». Altre novità di spicco: l'utilizzo del secondo libero under 23 e i cambi illimitati tra giocatori under 23 purché uno inizi da titolare.

Skiroll, Coppa Carrara primo

Ancora sugli sci i giovani skirolisti bergamaschi. La conferma arriva dalla sesta prova della Coppa Italia di skiroll che si è disputata in Valmalenco. Giovanni Carrara si è imposto nella categoria Allievi (5 km in 21'30"), terzo Cristian Maj di Schilpario. Nella categoria seniores Sergio Bonaldi, dopo un acceso duello con Simone Paredi, si è piazzato secondo a 16". Fra le donne Erika Bettineschi di Colere si è classificata seconda a 37" dalla svizzera Ursina Badilatti.

Mutti: l'AlbinoLefte è una bella realtà della serie B

«In questo momento è il mio Modena a temere la squadra seriana. Il mio Lefte? Sono passati 15 anni, è rimasto solo Bonazzi»

■ «Cosa deve temere l'AlbinoLefte dal mio Modena? In questo momento è il mio Modena a dover temere l'AlbinoLefte». L'amico-nemico ha idee chiare, ricordi lontani, complimenti sinceri e molta, molta cautela. Non bluffa, Lino Mutti. Non è il tipo, non glielo permetterebbe il cuore, atalantico per estrazione, leffese per rampa di lancio. Il primo volo da allenatore lo preparò a Lefte, due anni per passare dalla polvere della C2 a un gradino dalla B coi gol di tale Pippo Inzaghi. Ora, 15 anni dopo, Lino Mutti dice «che quel Lefte è solo un ricordo», che questo AlbinoLefte invece è una piacevole sorpresa ma non una rivelazione. E neppure un miracolo.

Mutti, l'AlbinoLefte secondo che cos'è? Un sogno di fine estate?

«No, la conferma di una realtà che si sta radicanando in serie B con personalità e consapevolezza. Dietro la partenza lanciata di quest'anno c'è un lavoro minuzioso e grande capacità di scelta, dei giocatori, dello staff.

Non sembra sorpreso: eppure il primato seriano, seppur durato una manciata di giorni, ha stupito l'Italia...

«Pure il sottoscritto, intendiamoci, per quanto le sorprese in avvio di stagione siano frequenti. Ma al di là della posizione in classifica, 10 punti in 4 gare sono un bottino ricco e probabilmente inatteso per tutti, compresa la società».

Che in un certo senso fu anche sua: due anni a Lefte (91-93) la fanno sentire una specie di ex?

«No. Perché il mio Lefte era tutt'altra realtà, perché di quel Lefte, nell'attuale squadra di Gusti-

netti, sono rimasti solo Bonazzi e l'accompagnatore Berto (Roberto Servalli). Sono passati 15 anni, da allora è cambiato tutto».

Anche il suo Modena, rispetto a quello balbettante dell'anno scorso. Otto punti in 4 gare sono la conferma che la cura Mutti, iniziata con la rimonta-salvezza, è la via della rinascita...

«Stiamo bene, ma siamo stati anche favoriti dal calendario. Col Grosseto sono arrivati 3 punti inattesi, col Piacenza abbiamo vinto meritatamente, con lo Spezia (sotto 0-2) siamo stati miracolati. Ma la classifica attuale non cambia i nostri program-

programma

Così domani
Domani alle 16 il 5° turno di B: Ascoli-Spezia; Avellino-Lecce; Bari-Ravenna; Brescia-Messina; Cesena-Vicenza; Frosinone-Chievo; Grosseto Rimini; Mantova-Pisa; Modena-ALBINOLEFFE; Treviso-Piacenza; Triestina-Bologna.

La classifica
Brescia 12; ALBINOLEFFE 10; Modena, Lecce, Mantova, Chievo e Rimini 8; Bologna e Frosinone 7; Pisa 6; Ascoli, Triestina e Messina 5; Ravenna 4; Treviso, Bari, Avellino e Piacenza 3; Cesena e Vicenza 2; Grosseto 1; Spezia* 0 (* un punto di penalizzazione).

Martedì
Martedì alle 20,30 il 6° turno: ALBINOLEFFE Cesena; Bari Mantova; Bologna Brescia; Chievo Avellino; Messina Treviso; Piacenza Lecce; Pisa Triestina; Ravenna Grosseto; Rimini Modena; Spezia Frosinone; Vicenza Ascoli.

mi». Perché questo Modena può ambire ai playoff...

«No, puntiamo solo alla salvezza. In estate sono partiti i giovani migliori, la società doveva fare cassa e non ha potuto fare investimenti. Ci attende un anno di transizione: dopo la salvezza dell'anno scorso all'ultima giornata, la speranza è fare un campionato tranquillo».

Illuminato dalla rinascita di Pinardi, talento che sembrava annacquato. Tutto merito di Mutti?

«Pinardi si è ritrovato, insieme abbiamo rivisto la sua collocazione tattica (alle spalle di Bruno nel 4-2-3-1) ed ora è senz'altro il nostro valore aggiunto».

Pinardi a parte, l'AlbinoLefte cosa deve temere del suo Modena?

«No, semmai in questo momento è il Modena a dover temere l'AlbinoLefte. Quella blueceste è squadra tosta, che concede poco, ha due attaccanti in grandi condizioni ed esterni pericolosi. Dovremo fare molta, molta attenzione».

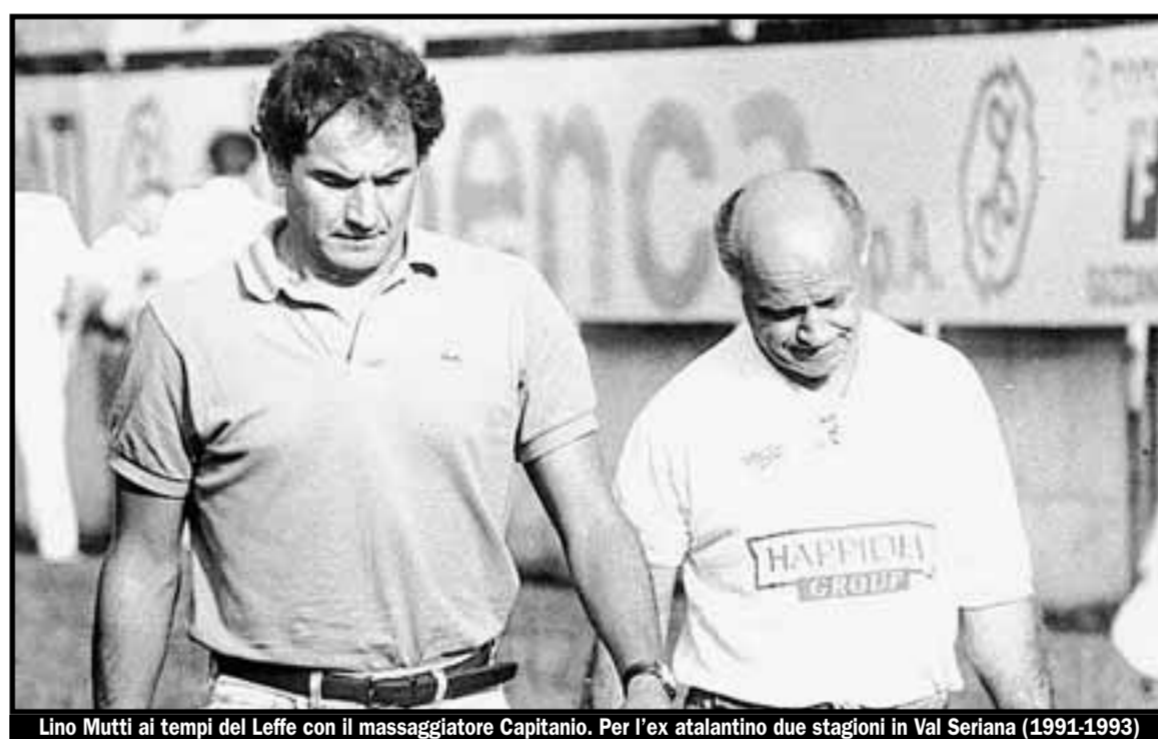
Ha parlato di attaccanti. L'anno scorso, nella vittoria seriana che costò l'esonero di Zoratto e le regalò la panchina gialloblù, fece due gol Ruopolo: in lui rivede qualcuno dei suoi ex?

«Per certe movenze e per struttura fisica può ricordare il primo Lucarelli. Di certo Ruopolo è un ragazzo interessante».

Per lei potrebbe esserlo anche la panchina seriana? Se in un futuro più o meno lontano, l'AlbinoLefte busasse alla sua porta, Mutti che cosa risponderebbe?

«Nel lavoro ho sempre valutato tutte le possibilità. Perciò, mai dire mai».

Simone Pesce



Lino Mutti ai tempi del Lefte con il massaggiatore Capitano. Per l'ex atalantino due stagioni in Val Seriana (1991-1993)

CALCIO A 5 Da domani inizia il campionato di serie B, traguardo i playoff con il nuovo acquisto Wagner, pivot dai piedi buoni Freestyle Bergamo brasiliano, si parte sognando la A2



La formazione del Freestyle Bergamo della passata stagione

■ Freestyle Bergamo, una stagione per puntare in alto. Inizia domani il campionato di serie B di calcio a cinque e la squadra rossoblù si presenta ai nastri di partenza spinta da ambizioni di alta classifica. Riduci dall'ottimo quinto posto dello scorso anno, gli uomini di Zanenga partono con il dichiarato obiettivo di migliorarsi: in parole povere, il traguardo sono i playoff. Una meta alla portata del Freestyle Bergamo, che durante l'estate ha badato a mantenere intatta l'intelaiatura della passata stagione, piazzando qualche acquisto mirato per completare al meglio la rosa.

Da Bresso è tornato Alessandro Piconese, che sarà il nuovo portiere titolare e prenderà il posto di un monumento come Ghisleni, l'unico ad essere ceduto (è finito alla Valprint Milano). Insieme a Piconese (già do-

dicesimo nella stagione di A1), il Bergamo ha pensato bene di riportare a casa un altro ex di sicuro valore come Paolo Siccardi, nell'ultima stagione «prestato» al calcio a undici. In entrata, da segnalare anche le operazioni Wagner e «Quique» Salgado: il primo è un pivot brasiliano dal piede fino, il secondo un giovane universale spagnolo appena sbarcato dalla serie B spagnola, dove impazzava nella squadra riserve del Caja Segovia. Ma più ancora dei quattro acquisti conforta la conferma dei pezzi pregiati, da Sorzi a Defendi, da Perego a Marteddu.

La tredicesima stagione consecutiva nei campionati nazionali (un record in Lombardia) potrebbe essere quella che riporterà il Bergamo in serie A2. Il presidente Marco Callegari ci crede: «Abbiamo rinforzato la

squadra, che già l'anno scorso si era resa protagonista di un grande girone di ritorno: l'obiettivo è migliorare il quinto posto dell'anno scorso. Vogliamo raggiungere i playoff».

Anche mister Eddy Zanenga, alla quarta stagione sulla panchina rossoblù, è d'accordo: «Quest'anno dobbiamo avere paura solo di noi stessi: abbiamo appena sbarcato dalla serie B spagnola una squadra completa». Intanto, domani alle 16, al Palazzetto dello Sport di Torre Boldone, arriva il Real Cornaredo, neopromossa in B dopo due vittorie consecutive in C1 (la prima volta, la società aveva rinunciato alla promozione). Partire con una bella prestazione e i primi tre punti dell'anno sarebbe il modo migliore per avviarsi verso una stagione in grado di regalare molte soddisfazioni.

Matteo Spini